

UFFICIO DEL LAVORO. Il dirigente Fausto Piazza: «E' un provvedimento epocale»

Sono 802 i precari stabilizzati

ROSSELLA JANNELLO

Scadrà fra poco più di una settimana (il 20 settembre) il termine entro il quale i precari storici che operano nella pubblica amministrazione regionale possono regolarizzare la loro posizione in base al decreto regionale che il 21 agosto scorso ha sancito la loro stabilizzazione.

Nella provincia etnea i precari che saranno stabilizzati sono in totale 802; un piccolo esercito di lavoratrici e lavoratori, molti dei quali operano negli uffici della Regione da oltre vent'anni, prima come Lsu e dal 2002-2006 con un contratto a tempo determinato nelle categorie A e B.

Per consentire che tutto proceda come previsto nella circolare varata dal Governo regionale, all'Ufficio provinciale del lavoro, diretto da luglio dal dott. Fausto Piazza si è lavorato sodo anche rimandando le ferie di molti, compreso il dirigente. La circolare prevede infatti la presentazione, da parte del lavoratore interessato di una domanda in carta semplice, con la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, negli Uffici del lavoro nelle rispettive province di servizio. Tuttavia - spiega il dott. Piazza - per facilitare il processo abbiamo noi stessi convocato gli interessati, in ragione di un centinaio di lavoratori al giorno fra mattina e pomerig-

gio». Un lavoro certosino che ha permesso di raggiungere tutti gli stabilizzandi «tranne una lavoratrice, finora irreperibile, che stiamo attivamente ricercando».

«Si tratta di una operazione epocale - commenta il dirigente dell'Ufficio provinciale del lavoro - e non posso che parlare in maniera entusiasta di questo provvedimento del Governo Lombardo che dopo vent'anni certifica una regolarizzazione corretta per tanti colleghi che hanno lavorato nell'amministrazione regionale».

Un lavoro - sottolinea il dott. Piazza - che è stato in molti casi fondamentale per la «vita» dell'Ufficio: «Prenda il nostro caso - dice - qui i lavoratori in pianta stabile siamo solo 29 contro i 94 che saranno stabilizzati; che cosa avremmo potuto fare, a fronte di compiti d'ufficio sempre più complessi, senza l'apporto dei precari?».

La signora Rosetta Platania, 44 anni è una dei lavoratori che in questa tornata sarà finalmente stabilizzata. «Ho cominciato a 26 anni, come molti in una cooperativa, poi nel '96 sono passata all'Ispettorato Agricoltura e nel '99 qui. Da proroga in proroga sono arrivata fino ad oggi. Nel frattempo mi sono sposata e ho avuto due figli. Comportandomi sempre come se fossi di ruolo, subendo, soprattutto nei primi anni, l'assoluta mancanza di diritti. Eppure, visto come vanno

le cose oggi - conclude - mi sento una fortunata».

TUTTI I NUMERI CATANESI

Sono 802 i precari che verranno stabilizzati in questa tornata. 114 di loro lavorano negli uffici che fanno capo al Dipartimento Agricoltura e foreste, 114 al dipartimento Beni culturali (fra cui 48 in Sovrintendenza), 39 negli uffici giudiziari, e 227 in uffici vari (ex Aast, Protezione civile, Genio civile, Ersu, Motorizzazione ecc.). Il gruppo più grosso - 302 - lavora da anni per il Dipartimento Lavoro: 94 lavoratori nello stesso Ufficio provinciale del Lavoro, 50 nell'Ispettorato provinciale del Lavoro e gli altri nei Centri per l'impiego sparsi in tutta la provincia.

Due i requisiti indispensabili richiesti per l'accesso alle procedure: essere in servizio nell'amministrazione regionale alla data del primo gennaio 2007 ovvero al primo gennaio 2008 e avere maturato un'anzianità di almeno 3 anni, anche non continuativi, tra il primo gennaio 2002 e il 31 dicembre 2006. Slitta di un anno (dal primo gennaio 2003 al 31 dicembre 2007) il periodo di maturazione dell'anzianità, nel caso in cui il dipendente sia in servizio alla data del primo gennaio 2008.

Conclusa la fase della presentazione della domande, i soggetti interessati sosterranno la prova pratico-attitudinale per accertare l'idoneità a svolgere le attività delle mansioni assegnate. Poco più che una formalità, visto che di fatto svolgono queste mansioni da anni. Le prove si svolgeranno nello stesso Ufficio che ha raccolto le domande presumibilmente lunedì 27.